



Todaro a «Ciao Maschio»: «Il fallimento più grande? Mia figlia senza una famiglia unita»•

Descrizione

(Adnkronos) «Ho sempre fatto tutto con il cuore. In amore, come nel lavoro, so di aver dato tutto me stesso. Il mio più grande dispiacere resta quello di non aver potuto dare a mia figlia una famiglia unita: per me è il fallimento più grande.»• Così Raimondo Todaro si confida a «Ciao Maschio»•, ospite di Nunzia De Girolamo, nella puntata in onda sabato alle 17.05 su Rai 1.

Con sincerità e ironia, il ballerino racconta le sue scelte professionali e personali: «Io nella vita sono sempre stato uno che se non è sempre fregato di tutto e tutti, già da bambino. Quando mi dicevano «vai a danza, allora sei gay», rispondevo: voi fate come volete, a calcio vi spogliate tra maschi, io mi spoglio con le femmine: decidete voi dove volete andare»•.

Su «Amici»•, Todaro chiarisce: «Ho fatto tre anni da Maria e sono stato benissimo. Ho dato tutto quello che potevo. Se mi volete sono così, altrimenti va bene un altro. Non mi snaturò. Ho raggiunto il mio obiettivo: far vincere un ragazzo latinista che non aveva mai vinto ad Amici. Per me quello è stato il traguardo»•.

E su «Ballando con le stelle»• aggiunge: «Dopo 14 anni avevo dato tutto, era arrivato il momento di cambiare. Nella vita non bisogna vivere di ricordi, bisogna evolversi»•.

L'amore e la famiglia restano il suo punto più sensibile: «Mamma e papà stanno insieme da una vita, si amano e si adorano. Io invece so che mia figlia non ha questa fortuna, e questo per me resta un dolore. Ma so anche che abbiamo fatto entrambi tutto quello che potevamo. Quando dai tutto, puoi comunque andare avanti con serenità»•.

E conclude con emozione: «Penso spesso al giorno in cui non avrò più mamma e papà. Mi spaventa da morire, perché mi sento ancora tanto figlio»•.

«

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 11, 2025

Autore

redazione

default watermark